



A norma dell'Ordinamento professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (art. 19, co. 1, D. Lgs. n. 139 del 28/06/2005), si sottopone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea generale degli iscritti nell'Albo e nell'Elenco Speciale il Conto Preventivo per l'esercizio 2026.

Il Conto Preventivo redatto dal sottoscritto Tesoriere, prima di essere mostrato alla presente Assemblea degli iscritti, è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine e posto all'esame dei Revisori per la predisposizione della relazione accompagnatoria.

I dati patrimoniali, economici e finanziari ad oggi disponibili, basati su una situazione di periodo al 30 settembre 2025 e il forecast di previsione al 31 dicembre 2025, fanno emergere un presunto avanzo di gestione (che naturalmente risulta «presunto» in quanto il bilancio dell'esercizio 2025 non è stato ancora approvato) e un equilibrio finanziario che consentono di presentare il Conto Preventivo 2026 e la proposta di impiego di fondi/riserve come meglio specificate qui di seguito.

Il Conto Preventivo 2026, approvato dal Consiglio nella riunione del 10/11/2025, si chiude con il pareggio di gestione.

PROSPETTO RELATIVO AI FONDI E RISERVE

Il totale dei fondi/riserve alla data del 01/01/2025, a seguito della delibera di approvazione della assemblea degli iscritti dell'8/5/2025, risultava pari a:

Fondo Attività Istituzionali	€	800.399,94
Fondo «Borsa di Studio Gino Bellini»	€	5.000,00
Fondo Rinnovo Impianti e Sviluppo Investimenti	€	324.638,59
Fondo Assistenza	€	10.000,00
Fondo Digitalizzazione (1 ^a fase - Tirocinio)	€	169.480,00
Per un totale di euro		1.309.518,53

Nel Conto Preventivo 2026 si prevede l'impiego dei fondi come da tabella seguente:

Impiego fondo Rinnovo Impianti e Sviluppo Investimenti	€	130.000,00
Impiego fondo attività istituzionali	€	410.590,00
di cui sviluppo attività istituzionali e servizi agli iscritti per euro		198.670,00
di cui Formazione per euro		120.000,00
di cui Progetto digitalizzazione Albo (2 ^a fase) per euro		37.210,00
di cui Progetto digitalizzazione Crediti formativi (3 ^a fase) per euro		18.910,00
di cui Impiego fondi per contributo alla Fondazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti per la Scuola Praticanti per euro		35.800,00
Impiego fondo digitalizzazione (1 ^a fase - Tirocinio)	€	45.140,00
Per un totale di euro		585.730,00



PREVENTIVO 2026

PROSPETTO DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E DOTAZIONI DI CASSA AL 30/09/2025, PROIEZIONI PRIMO TRIMESTRE 2026

Dall'analisi dei documenti e del bilancio di verifica alla data del 30/09/2025 si evidenzia una disponibilità finanziaria e di cassa pari a euro 2.138.135,09 suddivisa come segue:

Depositi c/c bancario presso Banca Popolare di Sondrio	€	1.667.019,72
Depositi c/c bancario presso Banca Popolare di Milano	€	470.436,93
Disponibilità di Cassa	€	678,44

La liquidità necessaria per sostenere le spese è garantita dall'incasso delle quote di contribuzione degli iscritti, che rappresentano la fonte primaria di entrate per l'Ordine e vengono rimosse principalmente alla fine del primo trimestre, in corrispondenza della scadenza del 31 marzo.

A partire dal 2024, tuttavia, tali entrate hanno registrato una riduzione non riconducibile a un calo degli iscritti né a un incremento della morosità, bensì alla riduzione delle quote annuali deliberata da questo Consiglio con l'obiettivo di neutralizzare l'aumento della quota di competenza del Consiglio Nazionale, evitando così di trasferire tale onere sugli iscritti.

Nonostante tale riduzione, anche nel 2025 la liquidità non ha subito contraccolpi poiché il Consiglio Nazionale ha fornito un contributo straordinario calcolato in base al numero degli iscritti al 31/12/2022 da riscuotere mediante compensazione con i contributi annuali di competenza del 2025 dovuti dal nostro Ordine al Consiglio Nazionale, nel mese di maggio e luglio. Poiché un analogo contributo è previsto anche per il 2026 (ultimo anno), nella predisposizione del Conto Preventivo 2026 si è tenuto conto di questa particolare dinamica dei flussi di cassa, che comporterà un temporaneo effetto sulla disponibilità di liquidità nella prima parte dell'anno.

Dall'analisi delle spese e delle uscite previste fino al 31/12/2025, insieme a una proiezione delle spese per il primo trimestre 2026, emerge che non sarà necessario attingere a risorse di finanziamento esterno. È infatti previsto che, entro lo stesso primo trimestre del 2026, si proceda con la richiesta e l'incasso della quota associativa per l'anno successivo.

La disponibilità bancaria generatasi con la riscossione delle quote degli iscritti, anche se concentrata nel primo quadrimestre, è atta a garantire il sostenimento delle uscite di tutto l'anno. Con riferimento all'investimento a garanzia del trattamento di fine rapporto dei dipendenti, presso Banca Popolare di Milano sono depositate ulteriori somme vincolate pari a euro 470.230,42.

CRITERI DI FORMAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO 2026

Il Conto Preventivo 2026 viene rappresentato nel rispetto del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, come approvato dal Consiglio dell'Ordine territoriale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 139/2005.

Gli oneri sono stati valutati secondo i criteri di massima prudenza utilizzando, quali parametri valutativi, l'analisi delle risultanze disponibili per l'esercizio 2025, la comparazione, l'evoluzione

storica delle poste nei passati esercizi, l'esigenza di accantonamenti dei fondi derivanti dalle politiche di ammodernamento dell'Ordine attualmente in atto.

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di formazione a distanza mediante l'utilizzo delle piattaforme informatiche messe a disposizione dall'Ordine. Per il 2026 si prevede di mantenere sia la modalità online sia quella in presenza, al fine di garantire la massima fruibilità del servizio formativo e, al contempo, preservare il valore del confronto diretto e della partecipazione in aula.

Il Conto Preventivo 2026 comprende nella previsione dei costi, due centri di costo di spese correnti (spese di funzionamento e spese istituzionali) e un centro di costo di impiego fondi esercizi precedenti e ammortamenti.

I proventi sono stati considerati utilizzando il criterio della massima prudenza e nel rispetto degli ultimi dati certi e disponibili.

Con riferimento al funzionamento del Consiglio di Disciplina dell'Ordine, si rammenta che, a decorrere dal 2014, tale funzione è svolta da un organismo distinto e autonomo rispetto al Consiglio dell'Ordine di Milano. Tutti gli oneri connessi al suo funzionamento restano, in ogni caso, a carico del nostro Ordine territoriale e sono ricompresi, nel Conto Preventivo 2026, all'interno del centro di costo «Spese Istituzionali».

ONERI

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento rappresentano le spese assolutamente essenziali all'esercizio e conseguimento delle finalità dell'Ordine.

COSTO DEL PERSONALE

Si riferisce all'onere complessivo relativo alla posizione di 1 dirigente, 9 dipendenti e 6 figure con contratto di somministrazione lavoro. Sono ricompresi, nei valori del previsionale 2026, gli importi relativi alla produttività con i connessi oneri contributivi, alla formazione professionale dei dipendenti, all'IRAP e altre spese correlate alla gestione del personale.

Nel Conto Preventivo 2026, si è mantenuto il livello di stanziamento, pari a euro 1.150.000,00, già previsto per il 2025. Questa scelta è motivata dal fatto che, pur essendo probabili incrementi dei costi del personale legati al nuovo contratto nazionale, inclusi eventuali arretrati che, come da prassi, andranno riconosciuti per il periodo di validità del contratto scaduto, l'introduzione della digitalizzazione dovrebbe consentire una gestione più efficiente delle risorse, generando economie aggiuntive. Questo equilibrio permette di non aumentare il budget complessivo, nonostante le spese previste.

AFFITTI E ONERI ACCESSORI

L'importo previsto per il 2026 per il canone di affitto della sede, comprensivo degli oneri accessori relativi ai servizi e alle spese connesse all'utilizzo dell'immobile riaddebitate dalla proprietà, ammonta a euro 350.000,00, invariato rispetto al Conto Preventivo dell'anno precedente, inclusa l'ordinaria indicizzazione ISTAT prevista dal contratto.

ASSICURAZIONI

La previsione di tali oneri, quantificata in euro 27.000,00, rappresenta l'onere di competenza dell'esercizio 2026. Le polizze, sempre con scadenza annuale, si mantengono allineate al 2025 anche se per alcune di esse i canoni sono variabili e prevedono adeguamenti.



PREVENTIVO 2026

SPESE POSTALI, TELEFONICHE, INTERNET, DATI

L'importo previsto per l'anno 2026 ammonta a euro 45.170,00, invariato rispetto all'anno precedente e, come nel 2025, comprende la spesa per il consumo dati connessa al processo di digitalizzazione del Tirocinio, ormai pienamente operativo e accolto con favore dagli utenti per la sua efficacia e funzionalità, e dell'Albo, la cui digitalizzazione risulta ancora in fase di completamento.

CONSULENZE LEGALI, AMMINISTRATIVE, TECNICHE

Tale posta prevista per l'anno 2026 in euro 140.000,00 si presenta allineata al Conto Preventivo 2025.

SPESE UFFICIO E GESTIONE AMMINISTRATIVA

In questa voce sono ricomprese le spese di normale routine per la gestione degli uffici quali a titolo di esempio: piccola manutenzione, energia elettrica, vigilanza, pulizie, cancelleria, stampati, spese di consumo, gestione archivio, trasporti, abbonamenti e piccole pubblicazioni. Si ritiene di poter prevedere per il 2026 un importo complessivo pari a euro 155.000,00.

SOFTWARE, PROGRAMMI, AGGIORNAMENTI E MANUTENZIONI VARIE

L'importo previsto per l'anno 2026 ammonta complessivamente a euro 310.000,00. Tale voce si riferisce ai canoni software istituzionali e gestionali, alla manutenzione e al mantenimento di impianti e macchine ufficio, alle spese professionali tecniche informatiche oltre ad accogliere gli ulteriori costi connessi all'implementazione dei sistemi informatici necessari e complementari alla transizione digitale del Tirocinio, dell'Albo e della gestione crediti formativi. L'impegno

straordinario che l'Ordine si è assunto con la digitalizzazione è orientato a garantire un servizio sempre più efficiente, mantenendo l'attenzione e la cura doverose verso gli aspetti di sicurezza informatica. Le nuove procedure, operative dal 2024 per il Tirocinio, vedranno un progressivo ampliamento anche per gli iscritti all'Albo nel corso del 2026, consolidando l'innovazione e l'affidabilità dei servizi digitali.

SPESE BANCARIE E ALTRI ONERI FINANZIARI

Spese bancarie e altri oneri finanziari sono previsti in euro 12.000,00, in linea con il 2025. La piattaforma pagoPA, ormai in uso già dal 2018 e diventata obbligatoria nel 2022, ha dato un ottimo risultato in termini di incassi delle quote e consente una più tempestiva e precisa rendicontazione degli incassi.

ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI

L'accantonamento al fondo rischi su crediti è stato confermato a euro 20.000,00, in linea con l'esercizio precedente, per assicurare che il Fondo mantenga un livello adeguato e proporzionato alla copertura dei crediti in essere. Tale valutazione considera questo accantonamento idoneo a garantire una gestione prudentiale dei potenziali rischi associati, tenendo conto dell'ammontare e della natura dei crediti presenti.

SPESE ISTITUZIONALI

Sono ricomprese le spese per l'organizzazione di convegni gratuiti per la formazione specifica dei Colleghi, le spese relative alla partecipazione ad attività congiunte, interdisciplinari, con le altre professioni intellettuali e con le istituzioni, le spese per la compartecipazione ad attività organizzate da altri enti, avente utilità e valenza pubblica e/o per la professione, nonché le spese di comunicazione e stampa, anche di pubblicazioni periodiche, e i servizi agli iscritti.

ASSEMBLEE ISCRITTI

L'importo stanziato, pari a euro 50.000,00, comprende i costi relativi alle Assemblee previste dal D.Lgs. 139/2005, inclusi quelli per l'affitto delle sale, nonché le spese connesse allo svolgimento delle elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine, del Collegio dei Revisori e del Comitato Pari Opportunità, programmate per il mese di gennaio 2026, come indicato nell'Informativa n. 124/2025 del Consiglio Nazionale.

Tale stanziamento risulta pertanto superiore rispetto agli esercizi ordinari, in quanto le elezioni degli organi dell'Ordine si tengono, salvo proroghe o eccezioni, con cadenza quadriennale, ed è stato stimato sulla base dei costi sostenuti in occasione delle ultime elezioni.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE, COMUNICAZIONE E TUTELA IMMAGINE

La previsione di spesa è pari a euro 393.000,00. L'importo previsto per l'anno 2026 comprende le iniziative finalizzate a:

- valorizzare la figura del commercialista e dell'esperto contabile,
- affermare le competenze specifiche della nostra figura professionale,
- manifestare il nostro impegno di professionisti a servizio della collettività,
- diffondere il nostro sapere a livello di comunicazione esterna,
- sostenere iniziative volte a rafforzare fra i colleghi una comune identità di categoria.

Le risorse potranno altresì essere destinate ad ulteriori iniziative che, nel corso dell'esercizio, si rendano opportune per il perseguimento delle finalità istituzionali e la valorizzazione della professione.

All'interno della voce sono altresì ricompresi:

- i costi inerenti al funzionamento del Consiglio di Disciplina che sono relativi ad attività di sup-

porto esterno legale e per attività di funzionamento dello stesso Consiglio;

- i costi inerenti alle iniziative a tutela della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile da intraprendere nel corso del 2026. Rispetto al 2025, nel Preventivo 2026 sono stanziati risorse aggiuntive per circa euro 43.000,00 nella voce «Spese per attività istituzionale, comunicazione e tutela dell'immagine».

Di tale importo, circa euro 30.000,00 sono riferiti alla previsione di un evento istituzionale di rilievo, analogo a quelli realizzati nelle due precedenti edizioni in memoria di Giovanni Falcone, che hanno visto la partecipazione congiunta di numerosi Ordini professionali. L'organizzazione di un'iniziativa di pari valore e finalità è auspicabile anche per il 2026. Si evidenzia che, qualora venga confermata la medesima formula organizzativa adottata nelle precedenti edizioni, i relativi costi saranno coperti da contributi diretti degli Enti partecipanti, evitando oneri aggiuntivi per l'Ordine.

L'incremento residuo, pari a circa euro 13.000,00, riflette invece la volontà del Consiglio di destinare maggiori risorse alle attività di comunicazione e promozione della professione, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la visibilità e il ruolo istituzionale dell'Ordine.

PARTECIPAZIONE TAVOLI ISTITUZIONALI

Tale capitolo di spesa si riferisce agli oneri per la prosecuzione o l'avvio di «Tavoli di lavoro» a livello istituzionale che vedono l'Ordine impegnato nella tutela della professione. L'importo è stato stanziato per euro 40.000,00 in continuazione delle attività già in essere.

COMITATO PARI OPPORTUNITÀ

È stato individuato un importo dedicato di spesa, così come specificato nel Regolamento del



PREVENTIVO 2026

CNDCEC relativo al funzionamento del Comitato Pari Opportunità, affinché il CPO possa svolgere i propri compiti istituzionali, ossia promuovere la parità nell'accesso, nella qualificazione professionale e nella formazione, intercettando, sensibilizzando e, nel caso, rimuovendo comportamenti discriminatori legati al genere o altre ragioni tra gli iscritti agli Albi. Anche per il 2026 si è mantenuto lo stesso importo pari a euro 10.000,00.

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Mantenendo l'impostazione introdotta nel Conto Preventivo 2021, anche nel 2026 tale voce accoglie gli oneri relativi al funzionamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso il nostro Ordine con decreto del Ministero della Giustizia, in data 5 ottobre 2016 al numero progressivo 82 della Sezione A del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 settembre 2014 n. 202, così come previsto dalla Legge 27 gennaio 2012 n. 3.

Rientrano in tale voce le spese riferite alle figure professionali di Referente Coordinatore, Gestori e UAR coinvolte in tale attività.

La previsione di spesa pari a euro 120.000,00 per il 2026 si conferma in linea con il previsionale precedente, non risultando fattori idonei a modificare l'attuale quadro previsionale.

EDITORIA E RIVISTA DOTTORI COMMERCIALISTI

La previsione di spesa pari a euro 85.000,00 si mantiene allineata al previsionale dello scorso anno, a conferma della rilevanza delle attività comprese in questa area e della necessità di garantirne un adeguato presidio, ferma restando la

facoltà del futuro Consiglio di individuare le iniziative più opportune.

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

L'importo previsto per l'anno 2026 pari a euro 598.800,00 si riferisce al costo preventivato per l'erogazione di una offerta formativa adeguata alle esigenze degli iscritti nelle diverse tematiche nelle quali la categoria è impegnata, organizzati direttamente dall'Ordine o tramite soggetti terzi, in costante attenzione a ciò che sarà necessario al Collega per essere in linea con l'evoluzione del mercato e della professione.

Proseguiranno gli incontri di approfondimento utili per l'attività operativa negli studi, per professionisti e tirocinanti, sia in aula che nelle modalità maggiormente fruibili dei percorsi in e-learning e in «streaming», ma anche esplorando quelli ancora da scoprire per garantire quell'avanguardia tecnologica e metodologica che possa portare valore aggiunto alla crescita professionale.

Tra i costi per la formazione sono anche comprese le spese per la predisposizione di iniziative di formazione gratuite su temi tecnici organizzati di concerto con altri Ordini di diverse discipline professionali (Avvocati, Notai, Consulenti del lavoro) e/o con le istituzioni territoriali di riferimento (Agenzia delle Entrate, Tribunale, Tar, Università, CCIAA, INPS, GdF). Prosegue, infine, l'intensa attività del Centro Studi Odcec Milano con enti terzi, associazioni imprenditoriali o professionali, altre professioni ordinistiche, università, continuando a svolgere un ruolo fondamentale per la valorizzazione della cultura professionale, attraverso la pubblicazione di «*position paper*», seminari, convegni, rappresentando un laboratorio propositivo di soluzioni (anche legislative), nelle materie economico-giuridiche.

Si rammenta che tutta la formazione è erogata per l'iscritto in forma gratuita.

L'incremento di spesa previsto per il 2026 tiene conto della possibilità di proseguire il progetto avviato nel 2025, volto a garantire la gratuità della Scuola Praticanti per i tirocinanti con domus iscritto all'Ordine di Milano. Considerato il positivo riscontro ottenuto nella fase di avvio, si è ritenuto opportuno prevedere una voce di spesa dedicata, affinché il futuro Consiglio possa valutare l'opportunità di proseguire con questo investimento concreto a sostegno della crescita e della qualificazione delle nuove generazioni di professionisti.

AMMORTAMENTI E IMPIEGO FONDI ESERCIZI PRECEDENTI

A fronte della necessità di implementare la digitalizzazione dell'Ordine, finalizzata a garantire una maggiore funzionalità a supporto dell'attività istituzionale e a sostenere il notevole incremento dell'attività burocratica connessa alla gestione e al supporto degli iscritti, si prevede l'utilizzo di parte dei fondi formati dagli avanzi degli esercizi precedenti a copertura delle quote di ammortamento dei nuovi sistemi introdotti che assicurano un servizio duraturo alla struttura. A livello di esposizione contabile, tali spese sono allocate tra gli investimenti e successivamente ammortizzate, al fine di garantire una rappresentazione più accurata dell'importanza e della durata di questa svolta digitale. Sebbene vi siano fondi sufficienti a coprire gli investimenti previsti, si è ritenuto opportuno patrimonializzare queste spese per una migliore rappresentatività nel bilancio e procedere alla copertura degli ammortamenti specifici con l'utilizzo dei fondi disponibili. Questa trasformazione digitale ha l'obiettivo di dotare la struttura di maggiore efficacia ed efficienza operativa, contribuendo a una gestione più sostenibile e performante delle risorse.

AMMORTAMENTI CESPITI

L'importo di euro 216.260,00 nel Conto Preventivo 2026, in linea con l'esercizio precedente è comprensivo degli ammortamenti legati agli investimenti del progetto di digitalizzazione avviati nel 2023.

Con riferimento alla spesa per la digitalizzazione, gli ammortamenti vengono esposti in voci distinte, per evidenziare la quota riferita alla prima fase della digitalizzazione relativa al Tirocinio, il cui processo di ammortamento è iniziato nel 2023, all'Albo e alla Gestione dei crediti formativi, i cui ammortamenti decorreranno dal 2026. Tali oneri sono completamente coperti dai fondi, ridotti gradualmente nel corso di cinque anni dall'inizio del processo di ammortamento.

IMPIEGO FONDO RINNOVO IMPIANTI E SVILUPPO INVESTIMENTI

Per il 2026 è previsto uno stanziamento di euro 130.000,00, destinato a coprire i costi relativi alle manutenzioni e alle riparazioni in generale, comprese quelle dei nuovi sistemi introdotti. In questo capitolo di spesa rientrano i costi per l'implementazione e l'adeguamento delle procedure informatiche, nonché le riparazioni non programmate degli impianti e della sede.

IMPIEGO FONDO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Viene previsto l'utilizzo del Fondo per attività istituzionali per complessivi euro 410.590,00, sulla base dell'attuale valutazione delle necessità e con una proposta di destinazione alle aree e negli importi di seguito illustrati.

Per la formazione euro 138.910,00.

È previsto l'utilizzo del fondo per euro 120.000,00 per la realizzazione della formazione, sempre più necessaria per permettere l'allineamento e la proattività dei Collegi al mercato, alla formazione in modalità e-learning, alla visione in



PREVENTIVO 2026

streaming degli eventi in aula. In considerazione del fatto che la formazione professionale di qualità è una priorità del Consiglio si ricorre all'utilizzo di fondi istituzionali, non completamente utilizzati negli scorsi esercizi, per consentire un più ampio e innovativo percorso di formazione. Verranno, altresì, impiegati euro 18.910,00 per la copertura delle quote di ammortamento delle spese di digitalizzazione del progetto della gestione crediti formativi.

Per lo sviluppo delle attività istituzionali e servizi agli iscritti euro 235.880,00.

È previsto l'utilizzo del fondo per euro 170.000,00, destinato a iniziative legate alla tutela e alla valorizzazione della nostra categoria, ad altre iniziative istituzionali a supporto della categoria e ad attività a favore degli iscritti.

Verranno altresì impiegati euro 37.210,00 per la copertura delle quote di ammortamento delle spese del progetto di digitalizzazione dell'Albo ed euro 28.670,00 per la copertura delle spese del consumo dati nella fase iniziale di applicazione della digitalizzazione in attesa che questa spesa si consolidi diventando strutturale.

Per la Scuola di preparazione all'esame di Stato, organizzata dalla Fondazione Odcec Milano, euro 35.800,00.

Si prevede l'utilizzo del fondo per euro 35.800,00 a sostegno della Scuola di preparazione all'esame di Stato per i praticanti Dottori Commercialisti con *dominus* iscritto all'Ordine di Milano.

IMPIEGO FONDO DIGITALIZZAZIONE

Nel Conto Preventivo 2026 è stato previsto l'utilizzo del fondo per euro 45.140,00, corrispondente all'ammortamento del primo progetto di digitalizzazione relativo al Tirocinio, per il quale erano già stati stanziati fondi complessivi pari a euro 250.000,00, progressivamente ridotti attraverso il processo di ammortamento avviato nel 2023.

PROVENTI

La previsione dei proventi ha tenuto necessariamente conto dell'andamento del numero di iscrizioni all'Ordine, secondo gli ultimi dati certi disponibili.

QUOTA ANNUALE ALBO ED ELENCO SPECIALE

Le quote a carico degli iscritti, previste per il 2026, sono state determinate tenendo conto degli oneri di spesa inseriti nel Conto Preventivo 2026 e sono dovute da tutti coloro che risultano presumibilmente iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale alla data del 01/01/2026.

Con l'Informativa n. 135/2023 ricevuta il 31 ottobre, il Consiglio Nazionale ha comunicato l'aumento di euro 20,00 della quota di contribuzione dovuta per l'anno 2024 da tutti gli iscritti all'Albo, all'Elenco Speciale e altresì dalle Società tra Professionisti.

«Ti comunico che il Consiglio Nazionale nella seduta odierna, ha deliberato di determinare la quota di contribuzione dovuta per l'anno 2024 da tutti gli iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale nonché la quota dovuta dalle Società tra Professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 della Legge, 12 novembre 2011, n. 183 e del DM 34/2013, come segue:

- € 50,00 per i professionisti iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che, al 31 dicembre 2023, non abbiano compiuto i 36 anni di età.
- € 150,00 per tutti gli altri iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale.
- € 150,00 per le Società tra Professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 e del DM 34/2013.

La quota è stata così determinata avuto riguardo alle previsioni dell'Ente per far fronte, in particolare, alle maggiori spese necessarie per integrare la pianta organica con l'inserimento, tra l'altro, della figura del direttore generale, per programmare efficacemente l'attività istituzionale e per far fronte

alle dinamiche di aumento generalizzato dei prezzi dovute, soprattutto, alle accentuate spinte inflattive che si sono manifestate negli ultimi anni».

A fronte di questo provvedimento, anche se l'Ordine territoriale iscrive queste poste solo nelle partite di giro, non essendo entrate nella disponibilità dello stesso in quanto vengono riversate al Consiglio Nazionale, il Consiglio dell'Ordine ha deciso per il 2024 di procedere con una corrispondente riduzione della propria quota, al fine di mantenere invariato il totale di contribuzione a carico degli iscritti.

Con l'Informativa n. 144/2025 del 20 ottobre 2025, il Consiglio Nazionale ha comunicato che nella seduta del 16 ottobre u.s. la quota di contribuzione dovuta per l'anno 2026 da tutti gli iscritti all'Albo, all'Elenco Speciale e altresì dalle Società tra Professionisti rimarrà uguale a quella del 2025.

In considerazione dell'erogazione, per il 2026, dell'ultima tranche del contributo straordinario in favore degli Ordini territoriali, non si rende necessario procedere ad alcuna variazione delle quote a carico degli iscritti, già ridotte e confermate per gli anni 2024 e 2025. Tale contributo consente infatti di compensare gli effetti economici legati all'andamento dei costi, consentendo così di mantenere invariati, anche per il 2026, gli importi richiesti agli iscritti.

Gli importi, previsti per l'anno 2026, deliberati dal Consiglio dell'Ordine, per tutti gli iscritti persone fisiche e per le società tra professionisti (STP) sono pertanto i seguenti:

Persone fisiche

- Euro 135,00 per 1.335 iscritti presunti al 1/1/2026 con età fino a 35 anni;
- euro 260,00 per 8.376 iscritti presunti al

1/1/2026 con età superiore a 35 anni;

- esenzione totale per 258 iscritti presunti con anzianità professionale superiore a 50 anni alla data del 31/12/2025;
- euro 200,00 per 95 iscritti presunti all'Elenco Speciale alla data del 1/1/2026.

Società tra Professionisti (STP)

La quota di base è di euro 260,00 per la STP (alla data del 28/10/2025 risultano iscritte 238 STP) qualunque forma giuridica assuma. La quota richiesta alla STP viene incrementata in relazione al numero e tipologia di composizione della compagine societaria prevedendo in aggiunta alla quota base, una maggiorazione di euro 280,00 per ogni socio persona fisica che non sia iscritto all'Ordine di Milano e di euro 500,00 per ogni socio persona giuridica.

TASSA TIROCINANTI

La tassa a carico del tirocinante, prevista per il 2026 è pari a euro 200,00 per l'intera durata del tirocinio, con importo da versare al momento della iscrizione al registro dei tirocinanti. Si prevede che risulteranno iscritti al Registro, nel corso dell'anno 2025, circa 900 tirocinanti.

TASSA DI PRIMA ISCRIZIONE

Sia per le persone fisiche che per le STP è sempre dovuta la tassa di prima iscrizione nella misura di euro 90,00.

QUOTA NUOVI ISCRITTI

La quota a carico del nuovo iscritto è pari a quella indicata nella voce «Quota annuale Albo ed Elenco Speciale» nelle entrate. È dovuto, come per i periodi precedenti, un importo, in aggiunta alla quota annuale di euro 90,00 *una tantum* già sopra richiamata, da corrispondere al momento della iscrizione. Nel corso del 2026, si prevede l'iscrizione di 200 nuovi colleghi.



PREVENTIVO 2026

DIRITTI LIQUIDAZIONE PARCELLE

Nel 2026 si ipotizza prudenzialmente l'importo di euro 5.000,00.

DIRITTI DA TERZI PER CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Per tale voce, nel 2026 si stima una riduzione rispetto al 2025 in conseguenza del fatto che, a partire da ottobre 2023, i rimborsi richiesti agli enti formatori che organizzano eventi, convegni e corsi accreditati per il rilascio dei crediti per la formazione professionale, vengono riscossi direttamente dal Consiglio Nazionale che poi ne riverserà una quota agli Ordini territoriali.

Nell'informativa 119/2023 viene precisato che le somme incassate dal Consiglio Nazionale saranno successivamente redistribuite agli Ordini territoriali in base a un sistema di ripartizione misto che prevede l'assegnazione

- del 10% delle somme riscosse al Consiglio Nazionale per il ristoro degli oneri sostenuti,
- del 40% delle somme riscosse ai 132 Ordini territoriali esistenti in parti uguali,
- del 50% delle somme riscosse agli Ordini territoriali in base al numero dei loro iscritti che hanno partecipato agli eventi dei Soggetti autorizzati.

Nel corso del 2025 è stato incassato l'importo di euro 6.109,27, a parziale rettifica di quanto precedentemente comunicato in data 31 ottobre 2024 (euro 6.222,62), relativo agli eventi approvati e svolti nel periodo dal 1 ottobre 2023 al 31 luglio 2024. Alla data del 28 ottobre 2025, il Consiglio Nazionale non ha ancora reso noti gli importi spettanti per il rimanente periodo dal 1 agosto 2024 al 31 dicembre 2024 e per la prima frazione del 2025.

In assenza, alla data odierna, di comunicazioni ufficiali relative ai successivi riversamenti da parte del Consiglio Nazionale, si è proceduto a iscrivere

una stima prudenziale pari a euro 6.000,00. Tale importo è stato determinato sulla base degli incassi riferiti al periodo già liquidato e rappresenta una valutazione cautelativa, ritenendo ragionevole che l'ammontare definitivo non risulti inferiore.

CONTRIBUTI STRAORDINARI DAL CNDCEC

Come per il Conto Preventivo 2025, anche per il 2026, sono stati inserite due distinte voci relative ai contributi straordinari indicati nell'Informativa n. 135/2023 del Consiglio Nazionale.

Si tratta:

- di un contributo straordinario a supporto dell'attività istituzionale erogato in tre quote annuali per il 2024, 2025, 2026 calcolato nella misura di 60 euro per ciascun iscritto sulla base del numero degli iscritti al 31/12/2022;
- di un contributo straordinario erogato in tre quote annuali per il 2024, 2025, 2026 pari, per il nostro Ordine, complessivamente a euro 7.500,00, a supporto dell'attività di DPO - Data Protection Officer.

PROVENTI FINANZIARI E RECUPERO COSTI E ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

I Proventi finanziari previsti per il 2026 sono quantificati in euro 6.000,00.

Negli Altri proventi e rimborsi è prevista una stima pari a euro 33.000,00, di cui euro 28.000,00 relativi a contributi che ragionevolmente si stima possano essere riconosciuti da soggetti terzi per l'organizzazione di un evento istituzionale di rilievo, analogo a quelli realizzati nel 2024 e nel 2025 in memoria di Giovanni Falcone.

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Come già precisato nella parte relativa agli Oneri, nel Conto Preventivo 2026 si mantiene evidenza delle somme che si ipotizza di ricevere per la gestione delle proposte di accordo presentate

all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento. Tali entrate devono pertanto essere lette in correlazione con le collegate uscite indicate nel capitolo delle Spese istituzionali.

DESTINAZIONE AVANZI E UTILIZZO FONDI/ RISERVE

Il Conto Preventivo così disposto e allegato prevede un importo finale a pareggio.

Alla luce delle analisi delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie al 30/09/2025, unite alla verifica del *forecast* 2025 relativo alle proiezioni di costo e di ricavo a tutto il 31/12/2025, che fanno emergere un presunto avanzo di gestione 2024, si ritiene del tutto fondato poter prevedere l'utilizzo di fondi/riserve così come proposto all'Assemblea nel Conto Preventivo 2026 in approvazione.

PARTITE DI GIRO

CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE

A sola memoria, si evidenzia che la quota dovuta al Consiglio Nazionale non viene più riportata, all'interno delle voci di oneri e proventi, nel Conto Preventivo dell'Ordine territoriale locale, in quanto trattasi di somme che, sebbene incassate dall'Ordine locale, non sono mai a disposizione dell'Ordine locale, il quale ha l'obbligo, nei tempi e nei modi indicati dallo stesso Consiglio Nazionale, di procedere al riversamento diretto, nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo 139 del 28/6/2005 all'art. 12 co.1 in cui si specifica che l'Ordine «cura, su delega del Consiglio Nazionale, la riscossione e il successivo accreditamento della quota determinata ai sensi dell'articolo 29».

Per l'anno 2026 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ha deliberato di confermare gli stessi importi delle quote dell'anno 2025, come di seguito indicato:

- euro 50,00 per gli iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che al 31/12/2025 non abbiano compiuto i 36 anni di età;
- euro 150,00 per tutti gli iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale e per le STP.

La quota spettante al Consiglio Nazionale, che verrà incassata unitamente alla quota annuale 2026 del nostro Ordine territoriale e che poi sarà trasferita al Consiglio Nazionale, viene inserita nelle partite di giro e trova previsione in euro 1.417.500,00.



PREVENTIVO 2026

A conclusione di quanto sopra esposto, si evidenzia che, nonostante la riduzione della quota di competenza dell'Ordine e la nuova modalità di ripartizione, a livello nazionale, dei proventi derivanti dagli enti terzi di formazione, il Conto Preventivo 2026 è stato predisposto nel rispetto dei principi di prudenza, equilibrio e sostenibilità.

La programmazione per il 2026 conferma un orientamento volto a mantenere adeguati livelli di investimento – in particolare nei processi di digitalizzazione, nella formazione e nelle iniziative istituzionali – ritenuti essenziali per assicurare il supporto agli iscritti, rafforzare la qualità dei servizi erogati e sostenere il ruolo dell'Ordine nel contesto professionale e istituzionale.

Il quadro delineato mira a garantire continuità all'azione intrapresa negli ultimi esercizi, offrendo al futuro Consiglio un'impostazione solida e coerente, nella consapevolezza che la capacità di anticipare e accompagnare i cambiamenti costituisce un presupposto fondamentale per la tutela e la valorizzazione della professione.

RingraziandoVi per l'attenzione Vi invito ad approvare il Conto Preventivo 2026 così come illustratoVi e sopra rappresentato.

Milano, 10 novembre 2025

Il Tesoriere
Emanuela Ardillo